

# **ENTE IDRICO CAMPANO**

*Sede Legale via S. Lucia 81 – Napoli  
Sede Operativa A. De Gasperi, 28 - Napoli*

**Prot. EIC. n.331**

**Spett.le Invitalia,  
Agenzia Nazionale  
per l'attrazione degli investimenti  
e lo sviluppo di impresa SpA**

**Alla C.A. del Responsabile della funzione Competitività,  
Infrastrutture e Territori,  
Avv. Giovanni Portaluri  
[gportaluri@invitalia.it](mailto:gportaluri@invitalia.it)**

## **Oggetto: Progetto ReOPEN SPL – Richiesta attivazione supporto.**

Gentilissimi,

la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, ha individuato l'Ente Idrico Campano (per brevità, EIC), quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale corrispondente all'intero territorio regionale della Campania. Ad esso competono le funzioni attribuite dalla disciplina comunitaria e nazionale in materia di organizzazione, pianificazione e affidamento del servizio idrico integrato. Con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 885 del 29 dicembre 2015 ne è stato approvato lo Statuto e, in coerenza con le regole ivi contenute, nonché in attuazione della L.R. 15/2015 stessa, i comuni hanno provveduto all'elezione dei membri dei Consigli di Distretto, dei rispettivi Coordinatori, del Comitato Esecutivo e del Presidente.

L'attivazione di detti organi non ha esaurito, tuttavia, gli adempimenti necessari per garantire la piena operatività dell'EIC. Più precisamente, risulta tuttora in corso la procedura pubblica finalizzata all'individuazione del Direttore Generale e sono all'esame del Comitato Esecutivo le modalità più opportune per la definizione della pianta organica dell'Ente. In relazione a tale ultimo punto, in particolare, in data 20 giugno 2017, il Comitato Esecutivo ha deliberato di avviare le procedure finalizzate all'avvalimento del personale degli ATO in liquidazione per consentire l'avvio di EIC, utilizzando gli strumenti normativi previsti per la collaborazione tra enti ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.

Nel contempo, restano fermi scadenze e adempimenti in capo all'ente di governo dell'ATO regionale previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 149 e ss. del Codice Ambientale in merito a temi quali pianificazione d'ambito, affidamento del servizio e gestione dei rapporti tra EIC e soggetti gestori del servizio sui territori di ciascun ambito distrettuale (partizioni territoriali interni all'ATO corrispondenti a bacini di affidamento unico del servizio). Tali adempimenti sono notoriamente caratterizzati da un alto livello di complessità tecnica che, nel caso specifico di EIC, rischia di risultare ancor più aggravata dalla particolare situazione dell'ente in fase start-up, nonché dal persistente fabbisogno di conoscenza degli effettivi assetti

gestionali vigenti sul territorio campano, caratterizzati da un'elevata frammentazione. A tal proposito, particolare rilevanza assumono le disposizioni di cui all'art. 172 del D.Lgs. 152/2006, le quali richiedono l'attivazione di meccanismi di lungo termine al fine del coordinamento e della governance delle gestioni esistenti nel periodo di transizione verso un regime di gestione unica per ambito distrettuale.

Preso atto dell'attivazione del Progetto ReOPEN SPL promosso dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e di cui codesta Agenzia è soggetto attuatore, si ritiene opportuno ed indispensabile cogliere la connessione tra le esigenze operative di EIC e le finalità progettuali volte a migliorare le competenze delle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di regolamentazione, organizzazione, pianificazione ed efficienza nel settore dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Particolare attenzione, in tal senso, desta in EIC l'attività di supporto volta alla strutturazione di modelli di collaborazione orizzontale tra gli enti competenti in materia di organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato, nonché alle attività finalizzate al miglioramento della qualità, tempestività e completezza della pianificazione settoriale, ivi incluso il miglioramento dei gap infrastrutturali e l'efficienza delle gestioni.

Valutata l'opportunità e tenuto conto delle criticità e dei fabbisogni sopra evidenziati, si richiede, pertanto, l'avvio di un'interlocuzione con il Soggetto Attuatore del Progetto ReOPEN SPL finalizzata a verificare tempi e modalità di attivazione di un percorso di supporto che possa contribuire ad una piena e tempestiva operatività dell'EIC e, nel medio-lungo periodo, garantire l'efficace ed efficiente presidio delle procedure operative in capo all'ente, anche attraverso la sperimentazione di modelli e processi innovativi che la compagine progettuale potrà replicare anche in altri contesti territoriali.

Ci rendiamo fin da subito disponibili ad un incontro preliminare e restiamo a disposizione per eventuali ulteriori necessità informative.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

*Napoli lì 14 novembre 2017*



Il Presidente  
prof. Luca Mascolo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca Mascolo".